

Chiesa viva

ANNO LIII 582
GIUGNO 2024

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: **dott. Franco Adessa**
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e fax (030) 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com & Print (BS) contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



SACRO CUORE DI GESÙ

del sac. dott. Luigi Villa



Ormai, di questo passo, tra breve tempo o vi saranno cristiani o non vi saranno. **Ma un mondo senza Cristo non potrà essere che un mondo di barbari.**

Basta leggere i giornali o vedere i rotocalchi per sapere a che punto siamo. Basta guardare, anche di sfuggita, le copertine, i titoli, in lettere cubitali, di certe riviste e giornali, per comprendere che **è una vera bugia parlare ancora di civiltà, di libertà, di diritto.**

Da mattino a sera, innumerevoli azioni di questo mondo sono una continua offesa al Creatore. Assassini e ricatti, sequestri di uomini e maltrattamenti di bimbi, immoralità, spudoratezza e truffe a non finire, deturpano il mondo che Dio ha dato all'uomo. Anche l'orgoglio della scienza non fa che inquinare l'ambiente, soffocare la vita, rovinare fisicamente e spiritualmente le creature, commettere torti che sono senza esempi nella storia.

Bisogna avere il coraggio di guardare in faccia la distruzione di questo nostro mondo e rendersi conto che **bisogna andare in cerca di un esiguo numero di giusti, per amore dei quali Iddio può essere ancora pronto a risparmiare la nuova Sodoma.**

La droga, il sesso, il lusso sfrenato, la corruzione e l'uccisione della coscienza sono più che sufficienti per eseguire il compito del boia per l'umanità.

Stanno avverandosi già fin d'ora le parole del **profeta Isaia: «... e darò loro per principi dei ragazzi e saranno dominati da uomini effeminati. Il popolo si leverà a furore, uomo contro uomo, e ciascuno contro il suo prossimo. Insolentirà il ragazzo contro gli anziani e il plebeo contro il nobile»** (III, 4-5).

C'è diffusa l'impressione che non ci sarà un terzo millennio cristiano, ma se vogliamo che questo terzo millennio ci sia, l'unica via per assicurarlo è quella di **una rinascita del Cristianesimo.**

Crediamo nell'uomo, **ma l'uomo è un nulla se non è rinato in Cristo. Se gli uomini continuano a tradire il Cristo, a farlo convivere con gli altri "dei" pagani, "falsi e bugiardi", come sotto uno stesso tetto ecumenico,** non vi sarà più un altro richiamo di Dio per questa generazione impazzita di piacere.

Cristo soffre ancora la Sua Passione, perché, come le onde flagellano le rive, così **i marosi del peccato** – sessualità, violenze,

crimini, ingiustizie, prostituzione, divorzi, aborti e peccati d'ogni altro genere – **coprono tutta la terra.**

Peccato, come male micidiale!

Peccato, che degrada l'anima dei giovani, li brucia, spingendoli a vegetare invece di vivere; che li fa diventare parassiti della società; che fa appassire il fiore della loro giovinezza, che li fa malati e mentalmente sconnessi.

Peccato, che promette la felicità, una maggiore realizzazione della vita, mentre invece porta alla morte della droga, alla disperazione, al suicidio.

Peccato, che toglie ogni gioia, ogni pace.

Peccato, che trasforma i giovani, abitualmente attivi, in girovaghi già stanchi di vivere.

Peccato... e dietro ad esso c'è Satana, il cui unico scopo è sterminare la vita, distruggere la felicità; Satana che propina di continuo questo veleno del peccato in una volgarità sfrenata, senza ormai più ostacoli sulla via.

Salvezza dai peccati; non esiste parola più benedetta di questa. Trionfo sul peccato; è il grido di giubilo di chi ha conosciuto l'orrore indicibile che il peccato porta con sé.

Figli perduti, schiavi del peccato... proprio perché **il peccato è l'unico male, legato a Satana e al suo regno dell'inferno.**

Per questo, Gesù ha voluto pagare di persona, per liberare i suoi figli prodighi col caro prezzo della croce.

Il solo gesto giusto, quindi, per noi, è quello della Santa Vergine, di S. Giovanni e della Maddalena ai piedi della croce di Colui che sovraneamente ha offerto la Sua vita per salvarci dal peccato e offrirci la Sua intimità divina. Nel turbine e nella sofferenza morale di oggi, bisogna che noi conosciamo la croce: **la Chiesa di Cristo, crocifissa come il suo Maestro.**

In questo momento, in cui Cristo rinnova il suo Sacrificio, in cui la Chiesa rivive questo mistero di redenzione, non c'è più posto per alcun altro sentimento o attitudine che non sia quella di essere presenti ai piedi di questa Croce.

In piedi, silenziosi, vigilanti, nell'adorazione, la confessione e la Comunione frequente, la preghiera, il Rosario; nell'umiltà serena e nella fedeltà paziente dei discepoli che sanno unirsi alla Croce redentiva del Maestro. Al punto in cui è arrivato il male, noi non siamo più confrontati con delle malevolenze di dimensioni umane, ma **con le forze dell'inferno, di questo gigantesco scontro con Satana, che non comporta più posto per l'indifferenza o la tiepidezza.**

Cristo vuole ci vuole elevare a Lui.

E il grande mezzo per il quale il Suo Cuore divino agisce su noi è l'**Eucarestia**. Non separiamo mai queste due devozioni per comprendere le loro affinità.

**IL SACRO CUORE
È IL SIMBOLO DELL'AMORE;
L'EUCARESTIA
NE È IL SACRAMENTO.**

È il Cuore infinitamente amante di Cristo che ci ha donato l'Eucarestia, ed è l'Eucarestia che ci fa conoscere il suo **Cuore adorabile**.

Per trovare il **Suo Cuore**, quindi, non c'è che accostarsi all'altare. Ed è solo così che noi possiamo rispondere all'amore di Dio!



PAPA GREGORIO XVII

(1958 - 1989)

del dott. Franco Adessa

13



Benedetto VI nella Moschea Blu di Istanbul.

– ISLAM –

20 febbraio 2006. Nel discorso alla Conferenza Episcopale del Senegal, **Benedetto XVI respinge il proselitismo come atto di carità, e incoraggia lo sviluppo di “relazioni fraterne” tra cristiani e musulmani. Questa è apostasia.**

6 novembre 2008. Nel discorso ai leader musulmani e ai partecipanti del Forum cattolico-musulmano, **Benedetto XVI afferma di stimare l’Islam; dice che i musulmani adorano Dio pur praticando l’Islam; Egli afferma che i musulmani fanno parte della stessa famiglia dei cattolici; dice che i musulmani sono benvenuti agli occhi di Dio.**

– ANGLICANI –

23 novembre 2006. Nel discorso all’anglicano “Arcivescovo di Canterbury, Benedetto XVI dice: «È nostra fervente speranza che la Comunione Anglicana rimanga legata ai **Vangeli e alla Tradizione Apostolica che formano il nostro patrimonio comune** ... Il mondo ha bisogno della nostra testimonianza ... **possa il Signore continuare a benedire voi e la vostra famiglia, e che Egli vi rafforzi nel vostro ministero per la Comunione anglicana**».

La setta anglicana non è vincolata alla Tradizione apostolica, ma alla **“tradizione” dell’adulterio di Enrico VIII e alla rottura scismatica dalla Chiesa cattolica.**

– LUTERANI –

14 marzo 2010. Benedetto XVI ha tenuto l’omelia dal pulpito della chiesa luterana di Roma in cui chiama il ministro eretico Kruse, un **“pastore”**. Pertanto, secondo Benedetto XVI i ministri eretici non cattolici sono veri **“pastori”**; Egli afferma **«è meraviglioso che oggi ... noi possiamo pregare insieme»** e cioè **pregare con gli eretici e scismatici luterani.**

Questo è sempre stato condannato in tutta la storia della Chiesa cattolica come un **peccato mortale e un’espressione di eresia**, quindi, **Benedetto XVI incoraggia i fedeli a commettere un peccato mortale.**

– INDUISMO –

Ecco come **Benedetto XVI promuove la falsa religione e il male dell’Induismo:**

1. Egli dice di rispettare la religione indù, che è una **religione falsa ed eretica.**
2. Egli afferma che l’induismo è una ricerca del vero Dio. **Questa è eresia.**
3. Egli dice che attraverso la celebrazione di questa festa, l’induismo vince le tenebre con la luce, il falso con il vero, il male con il bene. **L’Induismo è di per sé oscurità, menzogna e male**, e approfondire la pratica di questa religione non può che precipitare l’uomo in **un male più profondo.**
4. Egli afferma **la bestemmia che le diverse religioni hanno la propria origine in Dio.** Al di fuori della Religione cattolica, ogni altra religione trae la sua origine non da Dio, ma **dal Diavolo.**
5. Egli afferma che **le religioni possono ricevere la pace di Dio** e diffonderla attorno con successo. **Eresia!**
6. Egli incoraggia le false religioni nel mantenere i seguaci nelle loro **false credenze religiose.**
7. Egli afferma che **«le diverse religioni devono avere un rispetto reciproco».** Pertanto, anche i cattolici dovrebbero “rispettare” le false religioni. **Questa è eresia.**
8. Egli afferma che i membri delle false religioni sono “credenti”. **Questa è eresia.**



Benedetto XVI col Primate anglicano Rowan Williams.



Benedetto XVI con monaci buddisti.

– BUDDISMO –

23 giugno 2007. **Benedetto XVI** nel Messaggio al “**Venerabile**” **Kahjun Handa**, leader spirituale del Buddismo Tendai, in occasione del 20° anniversario del **Vertice Religioso sul Monte Hiei**, in Giappone, dice: «... .. In attesa del “Vertice Religioso” sul monte sacro Hiei, che rappresenta le diverse religioni, **vi assicuro la mia vicinanza spirituale. Possano le vostre preghiere e la vostra cooperazione riempirla con la pace di Dio** ...».

Benedetto XVI loda l’evento dell’apostasia di Assisi. Loda l’attività per mantenere vivo lo “spirito di Assisi”. Egli chiama “**sacro**” il monte sul quale le false religioni tengono questo “**Vertice Religioso**”. Egli assicura ai membri di queste religioni **la sua vicinanza spirituale**. Egli dice che **le preghiere dei buddisti possono riempirlo della pace del Signore**. Questo indicherebbe che l’adorazione e le preghiera della religione atea buddista sono vere. **Questa è apostasia!**

– EVOLUZIONISMO –

24 luglio 2009. **Benedetto XVI**, all’Omelia ai Vespri, dice: «**Il ruolo del sacerdozio è consacrare il mondo perché diventi ostia vivente, diventi liturgia**: in modo che il mondo non sia una cosa accanto alla realtà del mondo, ma che **il mondo stesso diventi un’ostia vivente, una liturgia**. Questa è anche la grande visione di **Teilhard de Chardin: alla fine avremo una vera liturgia cosmica, dove il cosmo diventi ostia vivente...**».

1. Benedetto XVI afferma: “**Il Dio presente in Gesù Cristo**”, mentre invece **Gesù Cristo è Dio, il Figlio di Dio, la Seconda Persona della Santissima Trinità**. Pertanto, questa è solo un’altra dimostrazione del fatto che **Benedetto XVI non crede alla divinità di Gesù Cristo**.
2. Egli afferma che **l’evoluzione e il creazionismo non si escludono a vicenda**, il che è completamente errato.
3. Egli dice: «**Ci sono così tante prove scientifiche a favore di un’evoluzione che appare come una realtà che possiamo vedere...**». Quali siano le prove in favore dell’evoluzionismo Benedetto XVI non le specifica, semplicemente perché queste **non esistono**.
4. Egli dice che l’evoluzione è «**Una realtà che possiamo vedere e che arricchisce la nostra conoscenza**».

L’evoluzionismo non “arricchisce” la nostra conoscenza **perché non ha nulla di scientifico**, mentre invece **distrugge la Fede cattolica** ed è solo **un’arma-menzogna nelle mani dei nemici della Fede**.

5. Egli afferma che la nostra ragione dovrebbe essere più aperta all’evoluzione e **percepire i “fatti” dell’evoluzione**. Quali fatti? Non sono citati semplicemente perché **questi “fatti” non esistono**.
6. Egli afferma che l’evoluzione “**non basta a spiegare tutta la realtà**”, il che, per Benedetto XVI, significa che essa spiega “**la maggior parte della realtà**”. Il che è **pura menzogna**.

– LA CHIESA –

13 Settembre 2010. Nel discorso al nuovo Ambasciatore di Germania presso la Santa Sede, Benedetto XVI, riferendosi ai **Martiri cristiani** dice che «sulla base della loro convinzione cristiana **certe persone sono disposte a dare la vita per la loro fede, per il diritto di praticare liberamente ciò in cui credono, per la libertà di parola, per la pace e la dignità umana**. Oggi, per fortuna, viviamo in una società libera e democratica».

Sa Benedetto XVI che i **Martiri cristiani** sacrificavano la loro vita per difendere la Fede in Cristo-Dio e per ottenere la vita eterna?



Benedetto XVI prega con una donna “Pastore” luterana.

27 maggio 2007. **Benedetto XVI** scrive la Lettera ai cattolici della Repubblica popolare cinese: «Come il mio venerato predecessore Papa Giovanni Paolo II una volta disse: La Chiesa cattolica, da parte sua, **guarda con rispetto** a questo sorprendente slancio e a questa **lungimirante pianificazione**, ed offre con discrezione il proprio contributo alla promozione e alla difesa della persona umana, e ai valori della persona, della spiritualità e della vocazione trascendente. **La Chiesa ha molto a cuore i valori e gli obiettivi che sono di primaria importanza per la Cina moderna: la Solidarietà, la pace, la giustizia sociale e la saggia conduzione del fenomeno della globalizzazione**».

La **giustizia sociale** nella Cina comunista include la politica del **figlio unico per famiglia, che viene imposta con la contraccezione e l'aborto forzato** e il governo cinese compie stragi di milioni di bambini ogni anno, oltre a imprigionare, torturare e uccidere i cattolici.

Benedetto XVI non può non immaginare la **“lungimiranza” di un governo comunista con la politica del figlio unico per famiglia**: in certe regioni della Cina la quasi totalità dei giovani sono maschi, senza prospettive di lavoro e di fare una famiglia. E quale può essere, quindi, la **“lungimiranza” di un governo ateo e in cerca di spazio** per i suoi milioni e milioni di contadini affamati?

– IL TERZO SEGRETO DI FATIMA:
UN'INVENZIONE? –

Nel 2000, molti cattolici pensavano che il Vaticano finalmente avrebbe rivelato il **Terzo Segreto di Fatima**.

Alla pubblicazione del documento, però, la maggior parte dei tradizionalisti, immediatamente riconobbe che il cosiddetto **“Terzo Segreto”**, che il Vaticano aveva diffuso, non era il vero **Terzo Segreto di Fatima**, ma **una frode massiccia perpetrata a tutto il mondo**.

Il principale autore di questa frode colossale fu il **card. Ratzinger**, divenuto poi **Benedetto XVI**.



Perché il card. Ratzinger mentì al mondo dicendo che il “Terzo Segreto di Fatima” è un’invenzione?

Il documento relativo al cosiddetto **“Terzo Segreto”**, intitolato **“Il Messaggio di Fatima”**, fu scritto dal **card Ratzinger** e da **Mons. Bertone**. Come il **Los Angeles Times** fu costretto ad ammettere, **questo è stato un tentativo di “smontare” il Messaggio della Madonna di Fatima!**

Nel documento, **Ratzinger** fece riferimento ad un solo studioso di Fatima, **p. Edouard Dhanis**, il quale aveva **dichiarato che gran parte del Messaggio di Fatima erano invenzioni di Lucia**. Facendo riferimento a Dhanis, come suo “esperto” di Fatima, **Ratzinger** dichiarò che **il Terzo Segreto di Fatima è un’invenzione**.

Ci chiediamo: perché questa frode colossale sul **Terzo Segreto di Fatima**? Perché **Ratzinger** ha nascosto al mondo intero il contenuto di questo Segreto? Quali ragioni aveva **Ratzinger** per imbavagliare la Madonna di Fatima?



– GOVERNO MONDIALE –

6 gennaio 2007. Nella Sua omelia, **Benedetto XVI** afferma: **«La necessità di elaborare un nuovo ordine mondiale politico ed economico ... Un Dio che ci appare nella mangiatoia di Betlemme ... chi sono allora i “Magi” di oggi, e a quale punto è giunto il loro viaggio?**

Cari fratelli e sorelle, ritorniamo a quel **momento speciale di grazia, la conclusione del Concilio Vaticano II**, l'8 dicembre 1965, quando i Padri conciliari indirizzarono alcuni **“messaggi”** a tutta l'umanità. Il primo **“ai Governanti”**; il secondo, **“agli uomini di pensiero e di scienza”**.

Si tratta di **due categorie di persone che, in un certo modo, possiamo vedere rappresentate nelle figure evangeliche dei Magi**. Vorrei poi aggiungere una terza categoria, alla quale il Concilio non ha rivolto un messaggio, ma che era molto presente nella sua attenzione nel decreto conciliare **“Nostra aetate”**. Mi riferisco ai **leaders spirituali delle grandi religioni non cristiane**.



Il Nuovo Governo mondiale che Benedetto XVI tanto caldeggia, non è altro che la Nuova Torre di Babele voluta dalla Massoneria.

BENEDETTO XVI MASSONE

L'anima della Massoneria è lo **“gnosticismo”** che contrappone la conoscenza umana alla **Rivelazione divina** e che ha come nemico dichiarato il **Soprannaturale**, che la Massoneria vuole liquidare realizzando i seguenti obiettivi:

- Aprire la Chiesa cattolica alla **cultura** e alla **prassi** del mondo moderno;
- Aprire la Chiesa al **“modernismo”** e alla **Massoneria**;
- Favorire l'avvento di una **“Democrazia Universale” massonica**;
- Favorire la **tolleranza di ogni errore ed eresia** ed una **intolleranza ai dogmi cattolici**;
- Eliminare il **Soprannaturale**;
- Eliminare il **Sacrificio di Cristo sulla Croce** dalla Messa Cattolica;
- Creare una **Nuova Religione universale** dell'uomo da sostituire al **Cattolicesimo**;
- Favorire la **complicità con istituzioni e gruppi finanziari, politici e culturali massonici**;
- Il trionfo del **Culto di Lucifero** sul **Culto di Dio**;
- Il trionfo del **Regno di Lucifero** sul **Regno di Dio**;
- Il trionfo della **Chiesa universale dell'uomo**, di ispirazione satanica, sulla **Chiesa di Cristo**.

Duemila anni dopo, possiamo dunque riconoscere nelle figure dei **“Magi”** una sorta di prefigurazione di **queste tre dimensioni costitutive dell'umanesimo moderno: le dimensioni politiche, scientifiche e religiose**.

Dunque, per Benedetto XVI, i **“Magi”** di oggi avrebbero finalmente terminato il loro viaggio, trovandosi di fronte ad un **Governo Mondiale** retto dai **governanti**, dagli **uomini di pensiero e di scienza** e dai **leaders delle grandi religioni non cristiane**. Ci domandiamo: in questa massonica e giudaica **Nuova Torre di Babele**, dove è finito il **«Dio che ci appare nella mangiatoia di Betlemme»?**



Benedetto XVI ha più che abbondantemente glorificato tutte queste finalità della Massoneria con i **simboli occulti, impressi sulle sue principali insegne liturgiche**, dove compare anche la blasfema e satanica **Triplice Trinità, che è il marchio del rifiuto della Redenzione del Sacrificio di Cristo sulla Croce e la glorificazione della redenzione gnostico-satanico-massonica del Dio-Pan, del Baphomet, di Lucifero**.

Il segreto della **Triplice Trinità** è conosciuto solo dagli **ebrei cabalisti e da pochissime altre persone di loro fiducia** che, per la loro particolare estrazione familiare, preparazione e posizione sociale, possono aspirare ad occupare i posti più alti della piramide massonica, che ha il suo vertice in **Lucifero**.

Mons. Giambattista Montini, già nel 1943, dimostrò di conoscere il profondo segreto della satanica **Triplice Trinità**, per averlo impresso sul tombale della madre, Giuditta Alghisi, nel cimitero di Verolavecchia (Brescia). E questo Don Villa lo seppe direttamente dai cardinali **Alfredo Ottaviani e Pietro Palazzini**.

La madre di Mons. Montini era ebrea e «Capostipite della famiglia Montini fu un tale Bartolomeo (o Bartolino) **De Benedictis** (detto “Montino”). De Benedictis è nome israelita» (Franco Bellegrandi, “Nichitaroncalli – controvita di un Papa”, pp. 82-83). E Mons. Giambattista Montini conosceva il segreto della **Triplice Trinità** perché doveva diventare **Papa** o meglio **Patriarca del Mondo**, e cioè il **Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera**. Ora, i simboli della satanica **Triplice Trinità**, che appaiono sulle principali insegne liturgiche di **Benedetto XVI**, ci invitano a questa domanda: il **card. Joseph Ratzinger** sapeva di essere già in attesa di divenire **Papa** o meglio di divenire **Patriarca del Mondo** e cioè **Capo Supremo dell'Ordine degli Illuminati di Baviera?**

– IL VATICANO II –

Il **card. Ratzinger** nel suo libro “Principi della teologia cattolica” del 1982, illustra la crisi all’interno della Chiesa cattolica, quale conseguenza del Vaticano II.

Poi si domanda: il Concilio dovrebbe essere revocato?

Nella sua risposta, Ratzinger dichiara categoricamente che **la Chiesa non può ritornare ai principi del “Syllabus” di Papa Pio IX e che l’abbattimento dei bastioni della Chiesa, come proposto da von Balthasar, è un dovere urgente dei cattolici.**

Revocare il Concilio? Assolutamente no!

Si deve solamente procedere con **la vera accettazione del Concilio che non è ancora iniziata.** Quello che ha devastato la Chiesa nell’ultimo decennio, non è stato il Concilio, **bensì il suo rifiuto. Il dovere quindi** – afferma Ratzinger – **non è quello di sopprimere il Concilio, bensì di scoprire quello vero e, scavando in profondità, trovare ciò che vuole!**

– LA CONTRO CHIESA ECUMENICA DELL’ANTICRISTO –

Il vero obiettivo delle menti occulte che hanno diretto il Vaticano II e poi il post-Concilio, nell’opera di distruzione della Chiesa di Cristo, si può esprimere con la formula sintetica: sostituzione del “**sacerdozio cattolico**” col “**sacerdozio massonico**”.

Dopo la **giudaizzazione massonica** dei primi 11 gradi della Massoneria, che prevedono **la ribellione a Dio, il Culto del Fallo, la divinità di due sessi, la deificazione dell’anima, l’obbedienza agli istinti, la guerra a Fede, Legge e Proprietà e l’eliminazione della virtù cattolica,** il massone diventa **Ebreo adottivo.**

Col **sacerdozio massonico,** invece, raggiunto con la seconda serie di 11 gradi che prevede **la laicità dello Stato, il culto dell’uomo, la libertà di coscienza, di religione e di pensiero,** il massone diventa **Maestro o Uomo-Dio.**

Ecco la sintesi della Contro-chiesa Ecumenica dell’Anticristo:

1. **Un orgoglio luciferino, ostinato e irrazionale verso un panteismo materialista che sopprime il soprannaturale.**
2. **Un sacrilego tentativo di sostituire la Rivelazione cristiana con un Universo che deve assorbire tutti per congiungerli panteisticamente a Dio.**

Ma a quale Dio?

La scimmia di Dio: **Lucifero!**



Benedetto XVI con la mitra satanica della Sua “incoronazione”, dove, sulla fronte, spicca l’immagine del Dio-Pan, il Dio della perversione sessuale, il Dio delle scuole di filosofia moderna, il Dio del “sacerdozio dissidente”.

– IL DIO PAN E IL BAPHOMET –

Furono i Rosa-Croce a lanciare la guerra a Dio per “liberare” il mondo dalla “sua tirannia”, e a fondare a Londra, nel 1717, la Massoneria moderna che prese tutti i suoi segreti e simboli dalla Cabala, e il Dio-Pan (il Dio Tutto), nella sua versione moderna, si trasformò poi nel Baphomet, adorato in segreto dai Templari e, poi, divenuto il “dio” della Massoneria.

Il **Dio-Pan,** nella sua rappresentazione idilliaca, compare come “**Logo**” del **Nuovo Catechismo della Chiesa cattolica** ed anche sulla **Mitra** della cerimonia di “**incoronazione**” di **Benedetto XVI,** proprio in posizione centrale della fronte.

«Il **Dio-Pan** è il dio della **masturbazione, del panico e dello stupro, della sessualità violenta e solitaria,** perché la violenza del suo soddisfacimento **non porta mai alla creazione di una coppia** in questa sua attività di “**predatore sessuale**”».

«L’avversione gnostica al mondo materiale esprime l’odio e il disprezzo per il corpo, col **rifiuto della procreazione.** Da qui, l’abolizione del matrimonio, l’**uso di contraccettivi, l’aborto, la sterilizzazione, la sodomia, fino all’orgia rituale** che esprime il **rifiuto della vita**».



«Diciamo arditamente e altamente che **tutti gli iniziati alle scienze occulte hanno adorato, adorano ancora e adoreranno sempre ciò che viene significato dal simbolo del Baphomet.** (...) Sì, sono esistite e possono esistere ancora delle assemblee presiedute da **questa figura, seduta sopra un trono con una torcia accesa tra le corna**».

«**Ma noi soli sappiamo che il Baphomet non è la rappresentazione del Diavolo, ma quella del Dio-Pan (il Dio Tutto), il Dio delle nostre scuole di filosofia moderna (...) il Dio delle scuole gnostiche primitive, il Cristo stesso del sacerdozio dissidente**» (Alphonse-Louis Constant, “Il Dogma e il Rituale dell’Alta Magia”).



Rappresentazione “pastorale” del Dio-Pan, il Dio degli gnostici.



Il Dio-Pan, il Dio predatore sessuale, dello stupro e della sessualità violenta.



Il Baphomet, che rappresenta il Dio-Pan, è il Cristo del sacerdozio dissidente.

– IL NUOVO PALLIO SATANICO DI BENEDETTO XVI –

Il 29 giugno 2008, giorno dei SS. Pietro e Paolo, Benedetto XVI inaugurò il Suo **nuovo Pallio**.

Mentre il **vecchio Pallio** della Sua “incoronazione” era una **stola di vecchio tipo** con **“cinque croci rosse, simbolo delle piaghe di Cristo”**, il nuovo Pallio è tornato alla forma circolare chiusa, avente **sei Croci Templari rosse**, le quali non potevano simboleggiare le **5 piaghe di Cristo**.

La caratteristica delle 6 Croci Templari rosse del nuovo Pallio è di formare due triangoli tra loro diversi: il primo unendo le tre croci senza fiaccola e il secondo unendo le rimanenti tre croci con una fiaccola dorata che ha una **“fiamma” di colore azzurro**.

Le tre Croci Templari con la fiaccola, simboleggiano la **Terza Trinità** massonica, formata da **Lucifero** (“nascosto” dietro la schiena), l'**Imperatore**



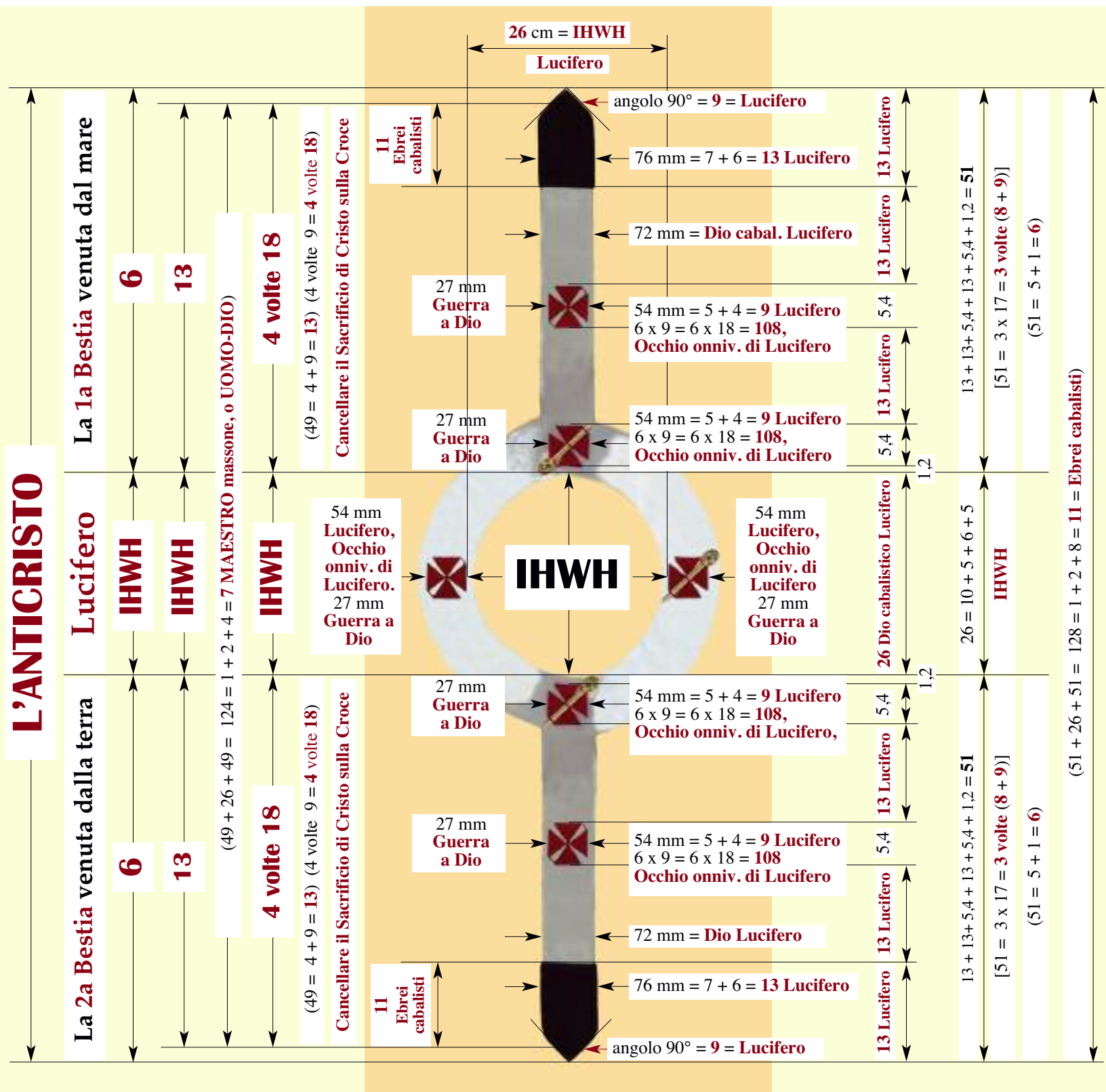
del Mondo (sulla spalla sinistra, cioè il braccio, indicante il potere temporale) e il **Patriarca del Mondo** (sul petto, vicino al cuore, indicante il potere spirituale).

Le altre tre Croci Templari rosse, poste ai vertici del triangolo nero e tratteggiato, rappresentano, il **Culto del Fallo**, il **Culto dell’Uomo** e il **Culto di Lucifero**.

Ci domandiamo: la **“grande rivoluzione”** che “Benedetto XVI intendeva compiere era forse la sostituzione del **Dio Uno e Trino** col **Dio-Pan**, e cioè la sostituzione della **Santissima Trinità** con la satanica **Triplice Trinità massonica** formata da **Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del mondo?**

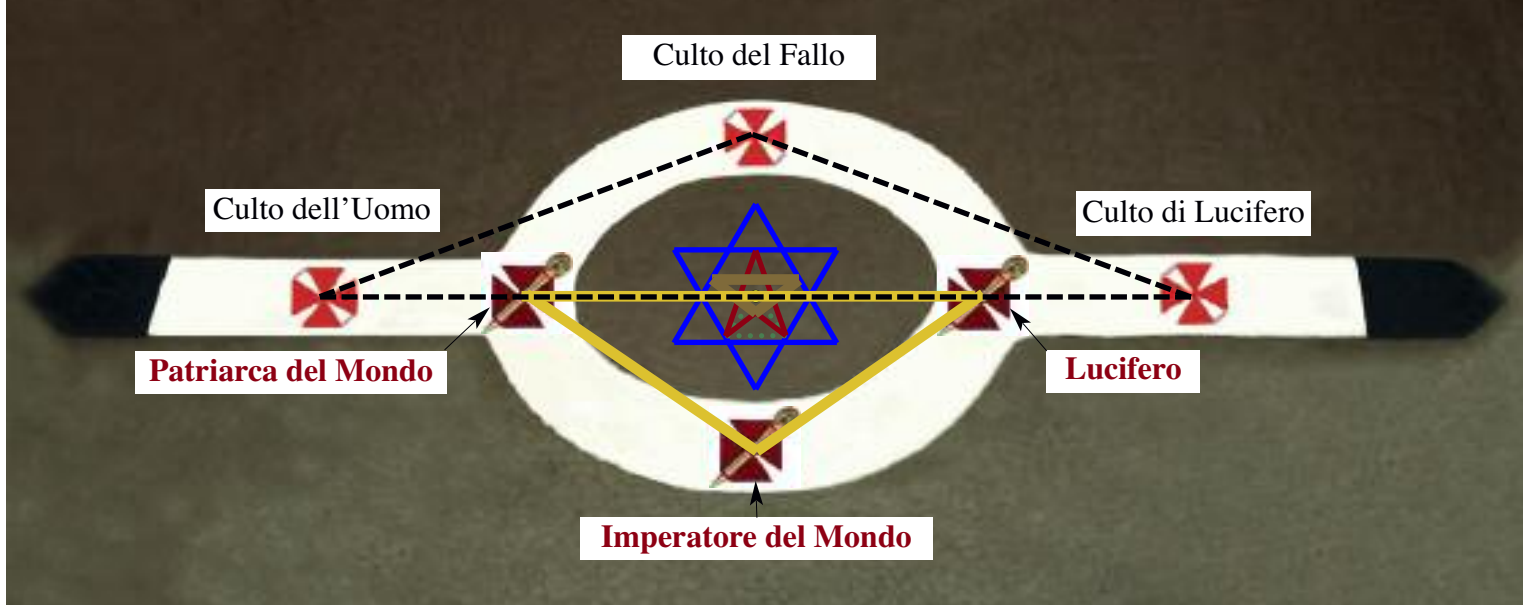
E questa sua **“grande rivoluzione”** non era forse apertamente simboleggiata dalla sua mitra satanica dove spiccava l’immagine del **Dio-Pan**, il **Dio della perversione sessuale e del “sacerdozio dissidente”?**

UN PALLIO SATANICO



Un Pallio satanico le cui misure simboleggiano l'Anticristo, Lucifero, Lucifero trinitario, la dichiarazione di Guerra a Dio, l'odio a Dio e alla Sua Chiesa, la sostituzione della Redenzione di Cristo con la redenzione gnostico-satanica di Lucifero e con l'eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce!

LA TERZA TRINITÀ MASSONICA: Lucifero, Imperatore del Mondo e Patriarca del Mondo



La Terza Trinità massonica è simboleggiata dal triangolo a linee dorate avente ai vertici le **tre croci rosse** che portano una **fiaccola**, con **fiamma di colore azzurro**. E perché questo colore? Nel rituale del 30° grado del Cavaliere Kadosch la luce azzurra si manifesta nei due momenti più satanici del rituale: l'**Atto di adorazione di Lucifero**, sotto l'immagine del Baphomet e l'**Atto di sfida a Dio** quando, vibrando il pugnale verso il cielo, si esclama: «**Vendetta Adonai!**».

Una Mitra senza un simbolo cristiano

La corruzione come "arma" di distruzione della Chiesa Cattolica

Nel quarto di mitra, compaiono **8 conchiglie "chiuse"** con **11 spicchi** ciascuna. Dato il "mosaico" ecclesiastico-massonico dell'intera mitra, siamo obbligati a "leggere" questi due numeri con i seguenti significati: **8**, simboleggia la "**Stella ad 8 punte**" di **Lucifero delle iniziazioni massoniche**; **11**, simboleggia i gradi della **prima serie di 11 gradi** della Massoneria R.S.A.A. che servono a "**combattere l'abietta Virtù cattolica**".

Il vero significato è espresso dalle parole del **Nubius**, Capo supremo del satanico Ordine degli Illuminati di Baviera:
«**La Chiesa si distrugge solo con la corruzione... Corromperemo i popoli tramite il Clero e il Clero tramite noi!**».

La "redenzione gnostica"

L'insieme dei ricami e delle perle della parte superiore centrale della Mitra formano il "**Caduceo di Ermete**" che simboleggia la "**redenzione gnostica**" della conoscenza, contrapposta alla Redenzione di Gesù Cristo, ottenuta con la sua morte in Croce.

Il Cavaliere Rosa-Croce

Le **10 + 8** perle formano il n. **18 = 18°** grado del Cavaliere **Rosa-Croce** del R.S.A.A., il cui compito è quello di **cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.

Il Numero dell'Anticristo

Le **18** perle (**10 + 8**) simboleggiano il n. **666** dell'**Anticristo** dell'Apocalisse di S. Giovanni.

La Triplice Trinità

Le **18** perle sono disposte nei tre gruppi: **3 - 6 + 1 - 8**, per combinarsi in modo da rappresentare la blasfemia e satanica **Triplice Trinità** massonica.

Guerra a Dio Uno e Trino

Le **18** perle simboleggiano il n. **666** e cioè **guerra a Dio**.

Il Dio-Pan

Il dio degli gnostici, conosciuto come il **dio-predatore sessuale**.

La morte della generazione precedente

La **conchiglia chiusa**, nella occulta simbologia massonica, ha il significato di "**morte della generazione precedente**". Avendo la conchiglia **11** spicchi, e cioè l'**En-soph** e i suoi **dieci Sephirot** (che costituiscono gli attributi divini dell'**Uomo-Dio**), si può dedurre che la "morte della generazione precedente", (e cioè di quelli che credono nel Cristo-Dio), deve avvenire con la "**nuova fede**" dell'**Uomo-Dio**.

Lucifero "trinitario"

Il n. **13** delle perle simboleggia **Lucifero**. Le **13** perle, però, sono situate anche sulla parte sinistra del **Dio-Pan**, quindi il numero **13 + 13 = 26** esprime numericamente (**10 + 5 + 6 + 5**) la parola **IHWH**, che indica il **Dio cabalistico Lucifero**. Pertanto, l'insieme dei due gruppi di **13** perle e del n. **26** simboleggia **Lucifero sotto forma "trinitaria"**, il che "suggerisce" la presenza della blasfemia e satanica **Triplice Trinità massonica**.

Dio-Pan (caduceo, serpenti, otarde)

L'insieme dei ricami e delle perle della parte laterale inferiore della mitra, nella parte centrale, rappresenta **due serpenti e due otarde (Dio-Pan)** con un **Caduceo di Ermete** che indica, come **fonte della di** auto-deificazione dell'uomo, le **4 massonerie** che formano la "**chiesa**" di **Lucifero**.

La "chiesa" di Lucifero

I numeri **4** e **7** esprimono **4** volte il **Maestro massone**, o meglio, le **4 Massonerie** che costituiscono la "**chiesa**" di **Lucifero**: Rito Scozzese di Perfezione, Rito Scozzese Antico ed Accettato, Nuovo Rito Palladico Riformato e Alta Massoneria Ebraica dei B'nai B'rith.

Cancellare il Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra

Le **13** perle sono formate da due gruppi di **4** e **9** perle. Il n. **4** esprime i **4 punti cardinali**, quindi l'intero mondo, mentre il n. **9** ha lo stesso significato del n. **18 = 6 + 6 + 6 = 666**, che è il **Marchio della Bestia** e il **Numero dell'Anticristo**, come pure esprime il **18° grado** di **Rosa-Croce** del R.S.A.A.. Il significato globale pertanto è l'**estensione del regno dell'Anticristo su scala planetaria** e l'**eliminazione del Sacrificio di Cristo sulla Croce dalla faccia della terra**.



RESTAURIAMO LA CHIESA! (2)

3

del sac. dott. **Luigi Villa**

MASSONERIA ALLE RADICI DELL'APOSTASIA MODERNA

- 1° Nel 1884, il **Pontefice Leone XIII** emanò l'enciclica **“Humanum genus”** contro la setta massonica che mira a distruggere dalle fondamenta l'ordine religioso e sociale, nato dalle istituzioni cristiane, favorendo i disegni dei socialisti e dei comunisti, avendo in comune i principi essenziali.
- 2° Alle origini dell'**indifferentismo** e dell'**ugualitarismo religiosi**, la Massoneria è presente nel volere **la separazione tra Chiesa e Stato**, nel volere **il monopolio statale della educazione, del divorzio**;
- 3° Sono sue le tesi del **progressismo** e dell'**ecumenismo** filo-massonico;
- 4° Chiesa e Massoneria sono nel centenario della enciclica leoniana;
- 5° È immutato e confermato l'antico giudizio di condanna dalla Chiesa nei confronti della Massoneria, espresso in ben 586 documenti, dal 1738 al 1983, per la inconciliabilità tra i principi cattolici e quelli massonici.

Le ragioni di una documentazione anti-massonica, si sono moltiplicate; con le iniziative per i 150 anni dell'Unità d'Italia, patrocinata dal Grande Oriente. Il **“percorso massonico risorgimentale”** accumulerà documenti e medaglie legate alla cultura massonica, e il Servizio Biblioteca del Grande Oriente d'Italia collaborò all'iniziativa, fornendo materiale numismatico di rilievo storico e artistico. Ma **soprattutto** la vita religiosa, politica e socio-economica, nazionale e internazionale, sono avvolte **del** termine **“massoneria”**, specie dei cosiddetti **gruppi “mondialisti”**, come la **“Commissione Trilaterale”** e il **“Bildberg Club”**.

Il centenario della enciclica **“Humanum genus”** di



Don Luigi Villa

Leone XIII, è occasione opportuna e provvidenziale per riproporre un testo che presenta e illustra i principi ispiratori della Massoneria, denunciandone la radicale incompatibilità con ogni prospettiva naturale e cristiana. Si è così riportati alle radici dell'**indifferentismo** e dell'**ugualitarismo religiosi**, della **separazione tra Chiesa e Stato**, del **monopolio della educazione da parte dei pubblici poteri**, della introduzione del **divorzio** nella legislazione degli Stati, e via dicendo, una attuazione di una situazione che porta all'avvento del socialcomunismo e dalla instaurazione dell'**anti-Decalogo**.

La ricorrenza, perciò, merita di essere utilizzata per ridare vita a una cultura politico-religiosa, per una rinascita cattolica in ogni organizzazione.

In questa prospettiva, **si legga la “Dichiarazione” sulla Massoneria della “Congregazione per la Dottrina della Fede”**:

«È stato chiesto se sia mutato il giudizio della Chiesa nei confronti della massoneria, per il fatto che nel **nuovo Codice di Diritto Canonico** essa non viene espressamente menzionata **come nel Codice anteriore**.

Questa Congregazione è in grado di rispondere che tale circostanza è dovuta a un criterio redazionale seguito anche per altre associazioni ugualmente non menzionate in quanto comprese in categorie più ampie.

Rimane pertanto immutato il giudizio negativo della Chiesa nei riguardi delle associazioni massoniche, poiché i loro principi sono stati sempre considerati inconciliabili con la dottrina della Chiesa, e perciò l'iscrizione a esse rimane proibita. I fedeli che appartengono alle associazioni massoniche sono in stato di peccato grave e non possono accedere alla Santa Comunione.



Emblema del 30° grado della Massoneria di Rito Scozzese Antico ed Accettato: il Cavaliere Kadosch. Il rituale prevede che il Candidato bruci incenso a Lucifero, commetta un omicidio rituale, giuri di annientare la Tiara papale, manifesti il suo odio a Dio e dichiari guerra al Dio dei cristiani. L'odio per la Tiara, o Triregno, ha la sua massima espressione in questo emblema massonico. Perché il 13 novembre 1964, Paolo VI depose la Tiara, in presenza di 2000 Vescovi?

Non compete alle autorità ecclesiastiche locali di pronunciarsi sulla natura delle associazioni massoniche con un giudizio che implichi deroga a quanto sopra stabilito, e ciò in linea con la Dichiarazione di questa S. Congregazione del 17 febbraio 1981 (Cf. AAS 73/1981/pp. 240-241). Il Sommo Pontefice **Giovanni Paolo II**, nel corso dell'Udienza concessa al sottoscritto Cardinale Prefetto, ha approvato la presente Dichiarazione, decisa nella riunione ordinaria di questa S. Congregazione, e ne ha ordinato la pubblicazione.

Roma, dalla Sede della S. Congregazione per la Dottrina della Fede, il 26 novembre 1983».

Joseph Card. Ratzinger

Prefetto †

Fr. Jérôme Hamer O.P.

Arcivescovo tit. di Lorum Segretario

Anche su l'Osservatore Romano del 23 febbraio 1985 l'articolo dal titolo: "Inconciliabilità tra Fede cristiana e Massoneria, è una "motivazione ufficiosa" del-

la condanna alla Massoneria espressa dalla Dichiarazione del 1983.

Purtroppo, la Chiesa del Vaticano II ha abbandonato i suoi giudizi negativi ed ha inaugurato la pericolosa via del "dialogo", mentre la Massoneria non ha cambiato il suo sentire, il suo proprio essere, né la sua visione e i suoi direttivi finali, pur adattandosi alle varie contingenze storiche.

La Chiesa del Vaticano II, quindi, ha modificato la sua rotta. Nella Seconda Sezione, lasciò intuire un grande movimento diplomatico in direzione della Massoneria, un "nuovo atteggiamento" della Chiesa, guidato da Giovanni XXIII, prima, e dopo sotto il Pontificato di Paolo VI, ovunque: in Francia, in Italia, in Spagna, in Irlanda, nel Brasile, nel Cile, negli USA, in Canada...

Ora, siccome la Massoneria è un processo di Satana, il quale dopo aver fatto cadere l'uomo e tutta la sua discendenza nel peccato originale, si dà da fare, tuttora, per ostacolare la sua redenzione.

Il fine della Massoneria, quindi, è quello di distruggere la Presenza reale di Dio in noi, soprattutto annullando il Santo Sacrificio della Messa, protestantizzando la Messa cattolica.

Ma io posso affermare che tutta la Gerarchia cattolica ne è colpevole, contribuendo, con la "Collegialità", a far trionfare la Massoneria in tutta la Chiesa!



13 novembre 1964
Paolo VI depone la Tiara, in presenza di 2.000 Vescovi.

PADRE PIO

– IL RITORNO DELLA MONARCHIA –

Il testo è stato tratto da <https://www.facebook.com/402359833649329/posts/428740381011274/>



Il ritorno della Monarchia in Europa sembra qualcosa di utopico, irraggiungibile, quasi impossibile. Tuttavia, a ben riflettere, **nei popoli europei aumenta sempre più il desiderio di un capo nazionalista e cattolico** e le spie che indicano questa direzione non mancano.

Chi, dunque, con una grande tradizione cattolica in famiglia, è il legittimo erede al trono d'Italia?

Vi è una **straordinaria profezia di padre Pio**, poco nota ai più, ma molto famosa tra i monarchici italiani. A dimostrare l'autenticità di questa profezia, **esiste un bassorilievo la cui storia ha dell'incredibile** e l'uomo cui è rivolta possiede tutte le caratteristiche del **Re d'Italia**.

Questa profezia, quindi, è un' **ulteriore conferma che ci troviamo alla fine dei tempi** e, per il ritorno della Monarchia in Italia, è urgente tornare alla preghiera, andare regolarmente a Messa e implorare Dio di usare Misericordia all'Italia e al mondo intero.

Gesù disse che si deve avere il cuore in Pace per presentarsi al Giudizio e Maria SS.ma ci ripete la stessa cosa: **preghiera, amore, pace, serenità, gioia e Vangelo**.

Non si prenda alla leggera tutto questo, perché **questa realtà è già in atto, e padre Pio è una garanzia**.

Occorre essere misericordiosi come Dio, amanti del Padre come Cristo, puri e gioiosi e fiduciosi come Maria SS.ma e chiedere Luce allo Spirito Santo.

LA PROFEZIA DI PADRE PIO: IN ITALIA TORNERÀ LA MONARCHIA

Secondo quanto riportato in un articolo pubblicato nel 2011 dal periodico "Si", a firma di Eugenio Parisi, il professor

Giulio Vignoli dell'Università di Genova, durante una celebrazione a Roma in Campidoglio, per i 150 anni dell'Unità d'Italia, riportava all'attenzione dei presenti **una profezia di San Padre Pio**, forse sconosciuta ai più, **riguardante un possibile ritorno della Monarchia in Italia**.

Nel corso dell'evento, alla presenza del Duca d'Aosta, della figlia di Re Umberto II (Maria Gabriella), di **Aimone di Savoia** e di varie autorità politiche e amministrative della Repubblica, Vignoli ricordò come Padre Pio, già prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale, avesse annunciato alla allora Principessa di Piemonte (Maria Josè), poi ultima Regina d'Italia, che **casa Savoia avrebbe perso il trono e che la Pianta principale del casato sarebbe seccata**, ma che **"Un virgulto sarebbe sbocciato ridando onore e forza alla famiglia riottenendole il regno"**.

Nella corrispondenza epistolare, intercorsa fra i due, il Santo di Pietrelcina avrebbe confortato la Regina spiegandole che **la Monarchia tornerà in Italia e che un suo parente sarebbe diventato Re: «Un diverso ramo di Casa Savoia, restaurerà la Monarchia in Italia, e riporterà Casa Savoia alle antiche glorie e agli antichi splendori»**.

La profezia fu confermata anche dopo la guerra dalla stessa Principessa di Piemonte, Maria Josè.

La principessa **Irene di Grecia**, madre di Amedeo di Savoia, **era una devota fedele di Padre Pio**. Nel 1967, alla nascita di Aimone, figlio di Amedeo di Savoia, è certo che la principessa abbia tanto raccomandato alle preghiere di Padre Pio il destino del neonato nipote. Secondo l'articolo di "Si", al Santo, pochi mesi prima della sua morte, fu portato il figlio di Amedeo di Savoia e di Claudia di Francia (d'Orléans). **Padre Pio, appena visto il piccolo, avrebbe esclamato: «Bimbo innanzi a te vi è onore e regalità»**.



Nel 1994 si è trasferito in Russia, a Mosca, per lavorare con la Tripovich Trading Company.

Nel 2000, è stato assunto dal gruppo Pirelli nell'ambito del quale ha ricoperto la carica di direttore generale responsabile per il mercato della Russia e di tutti i paesi dell'ex Unione Sovietica.

Nel 2006, in virtù del riconoscimento come capo di Casa Savoia, **il padre Amedeo gli ha ceduto il titolo di duca d'Aosta**, assumendo quello di **Duca di Savoia**.

Nello stesso anno, è stato vicepresidente dell'Associazione delle imprese italiane in Russia, la Gim-Unimpresa, socio aggregato di Confindustria. Dal 1° luglio 2012 Amministratore Delegato della Pirelli Tyre Nordic, responsabile per tutti i mercati dei paesi scandinavi, e, dal 1° settembre 2013, è responsabile per Pirelli Tyre della regione Russia e paesi nordici.

Imparentato con le famiglie reali di **Grecia, Danimarca, Bulgaria, Romania, Regno Unito, Spagna, Francia e Russia**, Aimone, che parla correttamente inglese, francese, spagnolo e russo, è sposato dal 2008 con Olga di Grecia, secondogenita del principe Michele.

Ha tre figli, **Umberto** (Parigi 7 marzo 2009) principe di Piemonte, **Amedeo** (Parigi, 24 maggio 2011) duca degli Abruzzi e **Isabella** (Parigi, 14 dicembre 2012).

Riflettendo sugli onori che padre Pio riservò a questo bambino, ciò significa che si tratta di

**UN RE
IMPORTANTE, SANTO E MOLTO CARO
AL SACRO CUORE DI GESÙ.**



Aimone di Savoia duca d'Aosta.

La frase turbò non poco i presenti e, poco dopo, il Santo frate volle che, dopo la sua morte, **fosse realizzato un bassorilievo che consacrasse la sua profezia**.

L'opera, che fu scolpita e posta nella cripta, a San Giovanni Rotondo, dove giaceva il corpo del Santo, presenta una scena che ha dell'incredibile: vi è **la Madonna, con Gesù Bambino in grembo, e San Giuseppe** e, innanzi alla Sacra famiglia, vi è **Padre Pio che regge tra le braccia un agnello**. Compare poi un gruppo di giovinetti e una ragazzina inginocchiati intorno alla sacra famiglia.

Tutti i componenti la raffigurazione sono rappresentati negli abiti tradizionali. Tutti ad eccezione di due personaggi: Padre Pio, con il saio francescano, e uno dei ragazzi ritratto in abito moderno da cerimonia.

Il ragazzo, che sembra avere le sembianze di Aimone di Savoia, **indossa il collare dell'Ordine Supremo della Santissima Annunziata** (che è la massima onorificenza di Casa Savoia). E, infatti, **l'onorificenza verrà conferita da Re Umberto II ad Aimone nel 1982 quando il giovane aveva 15 anni**. Ma ciò che appare più straordinario è che il bassorilievo fu realizzato dallo scultore Cesarino Vincenti, subito dopo la morte del frate, **quando Aimone di Savoia aveva appena un anno**. Il titolo dell'opera, riportato nell'iscrizione alla base del bassorilievo, è: **"Maestà e bellezza gli stan dinanzi"**. Il bassorilievo, che fu collocato nella vecchia cripta dove riposava Padre Pio, fu poi spostato in un posto più nascosto.

BIOGRAFIA DI AIMONE DI SAVOIA DUCA D'AOSTA

Aimone di Savoia duca d'Aosta, unico figlio maschio di Amedeo di Savoia Aosta e di Claudia d'Orléans, è nato a Firenze il 13 ottobre 1967, è laureato in economia alla Bocconi ed è stato, come il padre Amedeo, allievo del Collegio Navale Francesco Morosini di Venezia. A bordo della fregata "Maestrale", ha partecipato alla Guerra del Golfo.

Dopo la laurea ed un periodo di specializzazione presso la J.P. Morgan & Co., Aimone ha lavorato nel settore marketing del Gruppo Rinascente e del Gruppo Merloni.

ELEZIONI INCOSTITUZIONALI

del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi

**Le elezioni politiche, dal 1948,
sono palesemente incostituzionali,
imbavagliate da cosiddette “leggi elettorali”
che usurpano la sovranità del popolo!**

L'attuale Costituzione,
entrata in vigore il 1° gennaio 1948,
sancisce che:

«La sovranità appartiene al popolo...» (art. 1).
Sia “de iure” che “de facto”,
però, essa viene continuamente usurpata

**DA UNA CANCRENA PARTITOCRATICA,
non prevista dalle Leggi Costituzionali.**

Infatti, solo l'art. 49 recita:

«Tutti i cittadini hanno diritto di associarsi liberamente
in partiti per concorrere con metodo democratico
a determinare la politica nazionale».

Il “diritto di associarsi liberamente in partiti politici”
costituisce un diritto costituzionale e

NON UN OBBLIGO!

**NE DERIVA CHE I CITTADINI POSSONO
NON ASSOCIARSI
IN PARTITI POLITICI!
PERTANTO, IL SOGGETTO POLITICO
NON È E NON PUÒ ESSERE UN PARTITO
MA IL SINGOLO CITTADINO
(ELETTORE O ELEGGIBILE!).**

Le cosiddette “leggi elettorali”, dal 1948,
sono palesemente incostituzionali:

**il cittadino come elettore
viene obbligato (contra legem) a porre
una “croce” su un simbolo,
RAPPRESENTATIVO DI UN PARTITO.**

Anche se vi fossero le “preferenze”,
queste non sancirebbero il fatto che tali “preferenze”
sono vincolate ad un simbolo di partito.

Ne deriva che le cosiddette “leggi elettorali”
vengono colpite in radice da

**ATTENTATO ALLE FUNZIONI COSTITUZIONALI
DEL CITTADINO-SOVRANO**

con l’aggiunta poi di pretestuosi
“quorum” o “premi di maggioranza”.

Il cittadino, per esercitare il “diritto di voto”,
viene coercito e limitato nelle sue insopprimibili
prerogative costituzionali.

**LE ELEZIONI, COSÌ CONCEPITE,
SONO INCOSTITUZIONALI E NULLE.**

PERCHÈ QUESTI PICCOLI SANTI?

di P. Nepote – Presenza Divina (365)



Da poco più di vent'anni, siamo entrati nel ventunesimo secolo. Viviamo in un mondo terribile, terrificante e diabolico. Guerre a non finire. Interi popoli che vivono senza Dio: **indifferenza, laicismo, ateismo; apostasia non solo dalla fede, ma negazione del buon senso morale. Distruzione della famiglia, della vita nascente e di quella al tramonto. Divorzio, aborto e altre cose abominevoli, che sono ritenuti "diritti".**

È stata proclamata **"la morte di Dio"**, ma ne è venuta **"la morte dell'uomo"**. Essa non basta. Un santo e dotto sacerdote, in un breve messaggio, ha sintetizzato l'attuale situazione spirituale dei credenti in Cristo, citando un lucido uomo d'oggi:

«In questo periodo storico, in cui Dio, nella sua imperscrutabile Provvidenza, ha permesso che i cattolici fossero spinti dai loro stessi pastori in un arido deserto spirituale, un deserto secolare di sciacalli e spine, è **nostro compito conservare nel santuario dei nostri cuori, se non possiamo conservarli nel santuario delle chiese, i tesori che ci sono stati tramandati in giorni migliori da pastori migliori**, e tenerli al sicuro per una generazione che assaporerà nuovamente i frutti di un giardino irrigato» (Peter Kwasniewski)

Questa, forse, è la cosa più grave che ci potesse capitare: avere, **al posto di buoni pastori, dei mercenari che se-**

guono il mondo. E questa è l'apostasia di non pochi uomini di Chiesa.

È **"la teologia senza Cristo"**, di cui trattava il **cardinale Giuseppe Siri** (1906-1989) riferendosi ai neo-modernisti (si veda Rahner e soci). **È il tradimento dei chierici per quanto riguarda la Verità di fede.**

Oggi, noi viviamo non solo una crisi, ma una **"rivoluzione nella Chiesa"** ma, per chi sa vedere, risplendono delle luci, dei piccoli fari nella notte, che illuminano e indicano, con impensabile autorevolezza, la via da percorrere e, l'aver conosciuto la vita di diversi Servi di Dio, anche nella preparazione delle loro cause di beatificazione, mi ha portato a scoprire delle figure giovani e luminose, che, quanto all'età, mi potrebbero essere nipoti.

La **"Collana blu"** delle Edizioni Velar (Gorle, Bergamo), tra le altre, presenta numerose biografie di **"Santi giovani", ragazzi nati quasi tutti dopo il 2.000 e accolti nella gloria del Cielo a 10, 12, 15 anni o poco più, ed alcuni avviati già alla gloria degli altari.**

Uno di loro, **Carlo Acutis** (1991-2006), 15 anni appena, da due anni è stato ascritto tra i "beati". Oltre i beati della **"Collana blu"**, tra i quali sono stati recentemente biografati **Giovanni Maria Rainaldi** (2006-2013) e **Fulvio Colucci** (2003-2020), ne conosco altri che sono passati tra noi in questi ultimi anni come testimoni e apostoli innamorati di Gesù, nella purezza del cuore e del corpo, nella preghiera, nella riparazione e nell'intercessione per tutti.

Mi piace scrivere e parlare di loro. A qualcuno questa mia narrazione non è gradita (“Che te ne fai di questi morticini?”), mi è stato chiesto con ironia, ma altri più sensati mi hanno domandato: «**Perché tutti questi piccoli santi, proprio oggi, in questi anni così oscuri?**».

Padre Garrigou-Lagrange (1877-1964), grandissimo teologo domenicano, uomo di Dio, consigliere dei papi da san Pio X al venerabile Pio XII, guida spirituale di veri uomini di Chiesa, **amava scrivere le biografie di ragazzi giovani santi, spiegando che la loro santità è intessuta d’innocenza e spesso di “martirio”, offerte gradite a Dio.**

Ci avviamo ora a comprendere il perché di questi “**santi bambini**”, “**santi giovani**”: sono i testimoni di quella “santità giovanile” che, secondo la profezia di **San Pio X**, sarebbe sorta tra i “piccoli”, grazie alla frequenza all’Eucarestia che lui aveva reso possibile: «Vi saranno santi tra i ragazzi!». Sono tutti eucaristici e mariani: «Eucarestia: officina sanctitatis», Maria santissima è Madre Regina dei santi, immagine del suo-nostro Gesù. Ma perché proprio oggi?

Nell’abisso in cui stiamo precipitando, abisso di apostasia da Dio, che è il peccato più grande, c’è un immenso bisogno di riparazione e di espiatione.

Non si rimedia con una falsa misericordia che annulla ogni distinzione tra il bene e il male, tra il peccato e la virtù.

La misericordia e la giustizia di Dio hanno richiesto il Sacrificio dell’Uomo-Dio. Oggi, occorrono anime innocenti (o penitenti) e sofferenti che riparino e amino per quelli che rifiutano Dio e il suo Cristo, e compensino i peccati commessi contro il Signore con l’offerta generosa della loro stessa vita.

Occorre che queste anime pure intercedano presso Dio per

la conversione e la salvezza eterna di quelli che oggi vivono in continuo stato di peccato e di sacrilegio, quindi in pericolo di perdizione eterna.

È necessario, anzi indispensabile e urgente, che il mondo d’oggi (“una pattumiera che gira su se stessa”, come disse uno di questi giovani santi) **veda risplendere davanti a sé, in “angeli” dalle sembianze umane, la Verità, la Luce e la Gioia che vengono soltanto da Dio, e comprenda tutto il fascino che Dio ha e che il Figlio suo Gesù porta a chi lo segue.**

I “santi giovani”, nei loro verdi anni fioriti in Cristo, anche solo con la loro presenza, fanno vedere il Cielo di Dio agli uomini d’oggi caduti nell’abisso, e richiamano quegli uomini di Chiesa che, tralignando dalla retta Dottrina della Tradizione Cattolica, hanno spinto molti nel deserto di sciacalli e di spine.

I “santi giovani” sono inviati da Dio a richiamare costoro al Primato di Gesù Cristo crocifisso ed eucaristico, alla vera santità che solo la conversione continua, la frequenza della confessione e dell’Eucarestia, la preghiera del Rosario a Maria Santissima possono produrre, «L’Eucarestia – scrisse Carlo Acutis – è la mia autostrada per il Cielo».

Solo con i sacramenti e l’intercessione di Maria Santissima, chiesta da ogni cristiano nella preghiera quotidiana, la Chiesa tornerà a essere un nuovo giardino irrigato. E allora, comprenderemo **“il perché di questi piccoli santi”**, che vivono al giorno d’oggi.

Mettiamoci in cammino sulle loro orme. «**Adulescentes noī ducentes in via**» (I giovani ci conducono sulla retta via).

I Nostri Lutti



Dr. Alberto Tozzi

“Chiesa viva” ringrazia, con tutto il cuore, il dottor. Alberto per il suo amore, convinzione e dedizione per l’attività e scopo svolti da Don Luigi Villa, su incarico di Padre Pio:
«Tu devi dedicare tutta la tua vita per difendere la Chiesa di Cristo dall’opera della massoneria ecclesiastica».

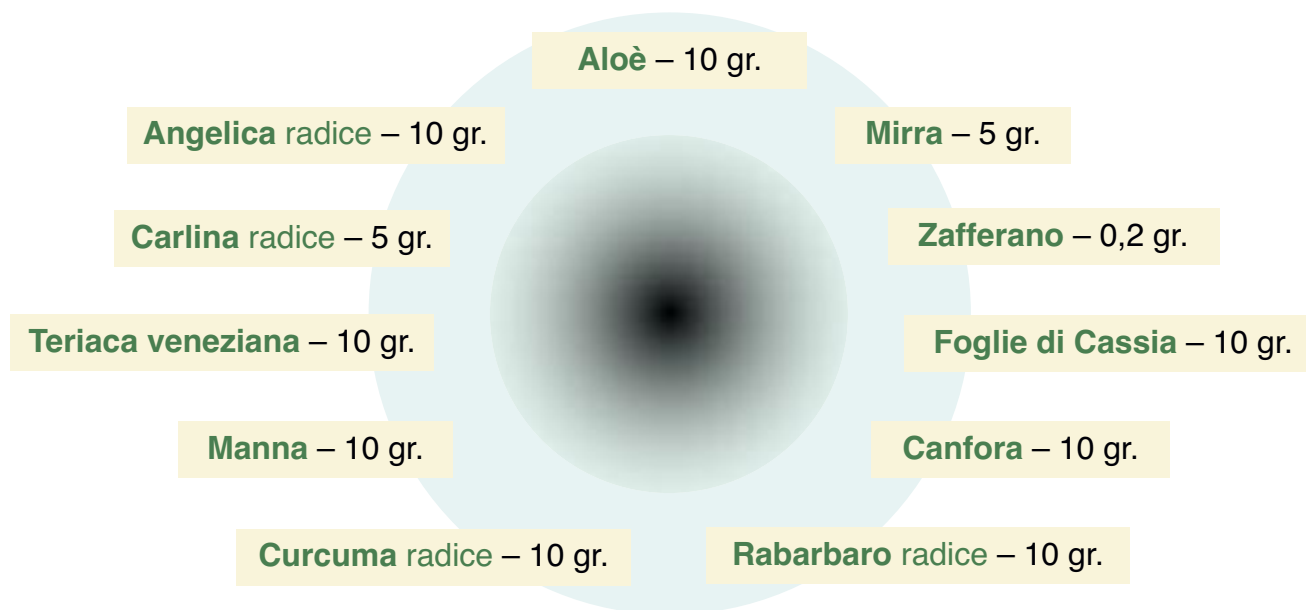
Dr Alberto Tozzi: GRAZIE!

A tutti i lettori di “Chiesa viva” Lo raccomandiamo alla loro preghiera.



LA SALUTE DALLA FARMACIA DEL SIGNORE

“Erbe Svedesi” (5)



Le **Erbe svedesi** vanno messe a macerare in un litro e mezzo di acquavite di grano o di frutta a 40° in una bottiglia dal collo largo, lasciandola per 15 giorni al sole o in vicinanza di una fonte di calore. Scuoterla ogni giorno, prima di filtrarla per il travaso in una bottiglia più piccola e ancora ogni volta prima di servirsi del suo contenuto. Il resto, cioè quello che non è stato travasato nella bottiglia più piccola, può essere conservato per un mese e mezzo e oltre. Il liquido va travasato in bottiglie piccole che poi, chiuse ermeticamente, vanno conservate nel frigorifero. **Questo elisir può essere conservato per molti anni. Più riposa, più aumenta il suo effetto.**

Toccando ripetutamente con le gocce i **nei**, le **verruche**, le **macchie**, persino l'**angioma cavernoso** e le **cisti delle ghiandole sebacee**, così come i **calli** e le **emorroidi** essi scompaiono.

Introducendo nell'orecchio un batuffolino di cotone imbevuto di gocce di Erbe svedesi, scompare il **ronzio dell'orecchio** e la **paracusia**. Le Erbe svedesi rinforzano la **memoria** se si inumidisce con esse diverse volte la prima vertebra cervicale, **depurano il sangue e ne favoriscono la circolazione**, eliminano le **coliche** e l'**indigestione**, i **mal di testa** e tutti i **disturbi gastrici** e **colecistici**, nonché le **malattie epatiche** e **renali** (anche se fosse controindicato l'alcool).

Nelle **trombosi** e nelle **flebiti** si spalma uno strato di crema di Calendula prima di applicare l'impacco di Erbe svedesi. Dopo la guarigione si fanno dei pediluvi di Ortica per favorire l'irrorazione sanguigna.

Le gocce eliminano la **pigrizia dell'intestino**, le **crisi di vertigini** e persino le **paralisi**.

In tutte le malattie esse rappresentano un preziosissimo rimedio; lo sono anche contro le **malattie cancerogene**.

Contro gli attacchi acuti di dolore si prende un cucchiaino di gocce diluite in un po' d'acqua o in un infuso d'erbe.

Si preservano la salute e forze fino all'età avanzata, prendendo tre volte al giorno, al mattino, al mezzogiorno e alla sera un cucchiaino da dessert di gocce di Erbe svedesi con un po' d'acqua o infuso d'erbe.

Poiché vengono applicate senza esclusione contro tutte le malattie, si può parlare di recupero o di mantenimento della salute umana.

Svegliano gli animi e aumentano le forze vitali che, con i tempi che corrono, sono tanto necessari.

Mantenere con questo elisir meraviglioso la vostra salute, la forza lavorativa e l'amore per il vostro lavoro professionale, per la vostra famiglia e per i vostri simili.

Durante una visita **preso** una fattoria venni a sapere che il **giglio** dodicenne del proprietario del fondo era in procinto di essere operato all'orecchio. A causa di un'infezione, si era formato un **focolaio suppurativo** dietro il timpano.

Io ero contraria all'operazione dato che in casi più o meno simili non è raro perdere del tutto l'udito. Prendemmo quindi dei battufolini di cotone imbevuti di gocce di erbe svedesi e li introducemmo nell'orecchio del ragazzo.

In questo modo, ogni giorno, si liberò tanto pus che, presto scomparvero i dolori, e non fu più necessaria l'operazione.

Contro un **cancro intestinale** – si trattava di una giovane madre di cinque figli (il medico non le dava più che pochi giorni di vita) – consigliai impacchi sulle zone malate dell'intestino e contemporaneamente anche radici di Calamo che si fanno macerare a freddo durante la notte (una tazza d'acqua con un cucchiaino da dessert raso di radici di Calamo) un sorso rispettivamente prima e dopo ogni pasto e, per la depurazione del sangue, un infuso di Calendula, Achillea e Ortica, mescolando in parti uguali.

Se ne sorseggiano durante la giornata almeno due litri, Oggi, questa donna sta talmente bene **che se** può intravedere la completa guarigione.

Una donna di Heilbrom, Repubblica Federale Tedesca, scrive: «Circa dieci mesi fa, mio nipote quarantunenne mi scrisse da Sacramento, California, che andava soggetto a gravi **emorragie intestinali** giornaliere e che dalla diagnosi medica risultava senza ombra di dubbio l'esistenza di un **cancro intestinale**. Pertanto dovevano impiantare **in** ano artificiale. Gli inviai immediatamente il suo libro "La salute dalla farmacia del Signore" l'Amaro Svedese, la radice di Calamo e altre erbe quali la Calendula, l'Achillea e l'Or-

tica. Egli seguì puntualmente le prescrizioni della sua pubblicazione. Dopo un anno, mio nipote era totalmente ristabilito. Le gravi emorragie intestinali erano cessate dopo il quarto giorno dall'ingestione delle erbe. Anche la fiacchezza e la diminuzione del peso erano lentamente ridotte».

Un uomo di 52 anni veniva curato per **asma cardiaca**; prendeva otto compresse al giorno, riusciva a dormire soltanto stando seduto e alzava le braccia ogni volta che faceva un passo per poter respirare, pur rantolando pietosamente. Secondo il mio parere la sua respirazione affannosa non era dovuta al cuore bensì al fegato.

Applicai un cataplasma di Erbe svedesi sulla zona epatica. Come terapia interna, ogni giorno, gli feci bere una tazza al mattino ed una alla sera di infuso di Aglio orsino con un cucchiaino da dessert di gocce di Erbe svedesi. Quanto fosse stata esatta la mia teoria si dimostrò sin dalla prima notte. Finalmente riuscì di nuovo a dormire disteso. Da anni non aveva più messo piede fuori casa.

Le Erbe svedesi e l'infuso di Aglio orsino giovarono talmente che, a partire dal terzo giorno dall'inizio della cura, poté fare il giro del suo giardinetto mattina e sera. Ora, è sulla via della definitiva guarigione.

Una **ferita** post-operatoria di difficile cicatrizzazione si chiuse nel giro di una notte, dopo che il malato aveva preso un buon sorso dalla bottiglia delle Erbe svedesi.

Quest'unico sorso aveva prodotto la cicatrizzazione della ferita, aperta da tre anni, che quotidianamente richiedeva ripetute medicazioni. Mi è stato riferito di altre annose **infiammazioni e suppurazioni**, spesso conseguenza di interventi chirurgici e di paracentesi, eliminate mediante l'applicazione e l'ingestione di gocce di erbe svedesi.

Un perpetua del Burgenland mi raccontò di una sua nipote di 23 anni che soffriva dalla nascita si un **difetto all'udito**. Durante un consulto presso la Clinica universitaria le era stato detto che un'operazione non avrebbe portato alcun miglioramento. La perpetua, allora, consigliò alla nipote di provare le Erbe svedesi, ossia di introdurre le gocce nel condotto uditivo. Tutti furono molto sorpresi allorché, dopo quest'applicazione durata quindici giorni, la nipote iniziò a udire normalmente.



Questa pubblicazione è disponibile nelle seguenti lingue:

- | | | | | |
|------------|--------------|-------------|-------------|--------------|
| - Italiano | - Svedese | - Ungherese | - Sloveno | - Serbo |
| - Tedesco | - Spagnuolo | - Ceco | - Romeno | - Turco |
| - Inglese | - Danese | - Slovacco | - Russo | - Giapponese |
| - Francese | - Finlandese | - Polacco | - Messicano | |
| - Olandese | - Norvegese | - Bulgaro | - Croato | |

Per l'acquisto di questo manuale, è sufficiente rivolgersi alle librerie.

Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago – Cile

LE DOTTRINE MASSONICHE ORIGINI DELLA MASSONERIA E SUA RELAZIONE CON ALTRE SETTE

LA CABALA E LA SUA DIVISIONE NELLE SETTE ORTODOSSE E FARISAICHE

La Cabala è il nome della dottrina esoterica e occulta che gli Ebrei fingono di aver ricevuto, per tradizione orale, da Mosè e persino dall'inizio del mondo. Secondo la persona colta, essa viene trovata principalmente in due libri chiamati "Libro della Creazione" e "Aohar"! Questo è affermato da quelli che seguono la Cabala, che è un commentario, e i libri di Mosè. L'importanza della Cabala è iniziata dopo il decimo secolo della nostra era, mentre il libro "Zohar" si dice che sia stato trovato dall'ebreo spagnolo Moses de Leon, che morì nel 1305.

Vi sono autori che fanno una distinzione tra una Cabala ortodossa e una Cabala Farisaica.

La Cabala ortodossa, che venne almeno da Mosè e che era la vera tradizione ebraica, fu purificata dalle alterazioni che aveva ricevuto ai tempi di Esdra e nascosta alla gente, in modo che il popolo non potesse riconoscere il Messia, e cadere nella dimenticanza, dopo la dispersione degli Ebrei. Essa fu resuscitata, nel XV secolo, dall'ebreo Pagli Ricci e Pico della Mirandola. L'ebreo convertito Jew Drack notò che la conoscenza di essa determinò la conversione di molti Ebrei.

La **Cabala Farisaica** fu composta insieme **al** quella Ortodossa e secondo Eliphaz Levi, Patriarca dell'occultismo moderno, essa costituisce il dogma dell'Alta Magia. Vi sono ebrei che affermano che la Cabala non ha nulla a che fare con il Giudaismo Ortodosso. «Il fatto è – dice Webster a questo riguardo – che le idee principali dello Zohar si trovano confermate nel Talmud. Come osserva l'Enciclopedia Ebraica, la Cabala non è in opposizione reale al Talmud e molti Ebrei Talmudici l'hanno sostenuta e difesa. Adolph Franck non ha esitato a descriverla come il "cuore e la vita del Giudaismo".

La parte più consistente del più celebre Rabbino del 17° e 18° secolo dichiarava il carattere sacro dello Zohar e l'infallibilità dei suoi insegnamenti»¹. L'introduzione dell'elemento Ebraico nei Templari, dal quale è poi passato nella Massoneria, aumentò durante il periodo delle Crociate.



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

«Da circa questa data, apparvero non meno di tre Cabale: inizialmente, l'antica tradizione segreta dei patriarchi passò dagli Egiziani ai Greci ed ai Romani, e da questi ai Massoni della Bretagna; secondariamente, la versione Ebraica di questa tradizione, la Prima Cabala degli Ebrei, non è assolutamente compatibile con la Cristianità, discendente da Mosè, Davide, Salomone fino agli Esseni e **ai** Ebrei più liberi dai pregiudizi; in terzo luogo, la Cabala pervertita confusa dai Rabbini con la loro magia, barbare superstizioni e dopo la morte di Gesù Cristo, con leggende anticristiane.

Indipendentemente dagli elementi cabalistici, introdotti nella Massoneria al tempo delle Crociate, sembra che essi siano appartenuti alla seconda di queste tradizioni, la Kabala degli Ebrei, conosciuta dagli Esseni. Vi sono, infatti, strette similitudini nella Massoneria e nell'Essenismo tra i gradi d'iniziazione, i voti di segretezza, l'indossare il grembiule e certi simboli massonici; mentre per certe tradizioni degli Esseni si può trovare il simbolismo solare e stellare delle logge. La leggenda Hiramica può essere appartenuta alla stessa tradizione»².

¹ Nesta Webster, *Secret Societies And Subversive Movements*, p. 9.

² Nesta Webster, *Secret Societies And Subversive Movements*, pp. 109-110; see also *La France Connerite Sect. juive nee du Talmud*, *Diction de la Bible* by Vigourous; *Catholic Encyclopedia*, Pruess, etc..



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Opere di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT16Q0760111200000011193257

IBAN IT19 C 08692 11212 051000004461

Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Codice BIC CCRTIT2TH00

Preg.mo Dott. Adessa, è difficile vivere in questo mondo materialista e quasi del tutto scristianizzato, in cui imperversano ideologie che hanno sostituito il male al Bene nella coscienza collettiva. Gli stessi cattolici, ormai, sembrano assuefatti all'immoralità dilagante, nella convinzione di essere democratici, progressisti, umanitari, in aperta contrapposizione a Dio ed alle Sue Leggi, ritenute ormai obsolete e non al passo con le esigenze dei nostri tempi.

Così, si è totalmente destabilizzati, non avendo più sicuri punti di riferimento, quali la Chiesa istituzionale, la politica e l'economia, dominate da gente senza scrupoli, opportunisti, asservita ai dettati del profitto e del becero pacifismo. Si dà spazio ai corrotti, ai senza Dio che ormai schiavizzano le masse, alienandole nell'illusione di libertà dai principi religiosi e morali, rendendole un gregge senza spirito critico né discernimento, ridotto a lottare per le necessità primarie che dovrebbero essere considerate diritti e non elargizioni bonarie del potere.

Ci stanno annientando con le invasioni disordinate, con la pleora di messaggi atti a sostenere il pensiero unico, globalizzato, che mira alla distruzione della spiritualità ed a rendere l'essere umano un automa docile e servizievole: i laicisti hanno ucciso Dio, il clero ha distrutto la Liturgia della S. Messa e modificato le preghiere; stanno eliminando in modo plateale il Santo Natale ed ogni ricorrenza che celebri nostro Signore Gesù Cristo, in rispetto dei Suoi avversari e negatori.

Noi cristiani, in simile contesto, nulla facciamo per difendere la nostra fede, uniformandoci, mentre trinceriamo la nostra pusillanimità dietro l'obbedienza alle disposizioni di legge e a certo

clero deviato, propagatore di una nuova dottrina snaturata, è privata della sua essenza salvifica.

Questo nuovo anno non sarà migliore del precedente, se non corriamo ai ripari, operando ciascuno nel nostro intimo e restaurando il dominio universale del Re Eterno, Gesù Cristo, unico Sovrano, Cui sono dovute adorazione ed obbedienza, e questo perché gli idoli terreni crolleranno, lasciando solo macerie e polvere.

Buon anno a tutti, in Gesù e Maria Santissima.

(Pia Mancini)

Caro Franco, Buona Festa di San Francesco Xavier, il Patrono di Goa (India) che noi chiamiamo "Goycho Saib", nella nostra lingua Konkani. In confidenza, posso dire che San Francesco è ancora il Capo di Goa, egli continua a proteggerci non solo da pericoli naturali, ma persino dagli uomini corrotti. Tramite un mio contatto personale, io ho conosciuto molti massoni (alcuni dei quali sono miei amici) che sono paralizzati o sono morti ancora in giovane età. Anche alcuni nostri politici sono morti. Ogni mese, noi preghiamo i 15 Misteri del Santo Rosario, vicino al sacro corpo del nostro amato santo, presente nella Basilica di Gesù, a Bom, nella Vecchia Goa. Che questo Santo continui a proteggere Goa, fino alla fine dei tempi!

(Joseph L R Vaz - Goa - India)

Caro Franco, La ringrazio molto per la sua brochure. Cordiali Saluti

(Ph. C.)

In Libreria



«Guardati dall'uomo che ha letto un solo libro». (S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

1962

Rivoluzione nella Chiesa

sac. Andrea Mancinella

Il Santo Pontefice **Pio X** condannò il **Modernismo** come la "sintesi di tutte le eresie", per cui Noi, fedeli alla massima "sentire cum Ecclesia" nei confronti di detta "eresia", abbiamo il massimo rigetto, perché **la sua fede non si fonda su Dio rivelatore, ma si radica su un terreno puramente umano**, si diluisce nell'ateismo, interdicendo il cammino verso l'assoluto, **lasciando l'uomo senza Dio**, mentre la verità cattolica della Fede la accettiamo come "rationale obsequium" verso Dio e la sua Rivelazione.



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia – per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio, potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003



Yang Kai-hui, seconda moglie di Mao con i due figli maggiori.

Estratto del libro: **Mao la storia sconosciuta**, a cura del dott. Franco Adessa

MAO TSE-TUNG – UNA FEDE TIEPIDA –

Benché Mao non comparisse tra i fondatori del Partito, faceva comunque parte della cerchia di ristretti simpatizzanti. Di certo Mao non stava rischiando la pelle: **intraprendere un'attività filocomunista non era reato**. Per la verità, all'epoca, la Russia comunista era di moda.

A Changsha, si stava costituendo una Società per lo studio della Russia, presieduta nientemeno che dal capo della contea. La popolarità della Russia era dovuta ad un inganno perpetrato dal governo bolscevico che sosteneva di voler rinunciare ai vecchi privilegi detenuti dallo Zar in Cina quando, di fatto, li conservò. **L'area controllata dalla Russia si estendeva per più di centomila ettari e costituiva la più vasta concessione dello Stato**.

A quel tempo, Mao si attribuì il ruolo di "addetto alle relazioni speciali", e cioè, chiedeva donazioni ai facoltosi e trattava con editori, biblioteche, università e con gli intellettuali di primo piano di tutto il paese.

Quando Mosca decise di formare una organizzazione nello Hunan, chiamata "Lega giovanile socialista", con lo scopo di riunire un gruppo di potenziali membri del partito, **Mao fu contattato per assolvere l'incarico**.

In una lettera, edita a degli amici in Francia, dichiarò di «trovarsi completamente d'accordo con l'idea di

Conoscere il Comunismo

servirsi del modello russo per riformare la Cina e il mondo».

Era la prima volta che Mao esprimeva il proprio credo comunista.

Alla soglia di ventisette anni, Mao era diventato comunista, ma solo per il semplice fatto di **essersi trovato al posto giusto al momento giusto**, in un'organizzazione che si stava espandendo. Quella di Mao non fu una fede ardente; l'assenza di una vocazione sincera avrebbe creato **un rapporto insolito e anticonformista tra Mao e il suo partito**, rapporto destinato a durare tutta la vita, anche quando Mao divenne Capo.

Quando aderì al Partito Comunista, Mao iniziò a frequentare Yang Kai-hui, figlia di un suo insegnante e otto anni più giovane di lui che divenne poi la sua seconda moglie, bella malinconica ma loquace, Kai-hui lasciava a bocca aperta tutti i ragazzi.

L'idea del matrimonio di Mao era: «Penso che nel sistema matrimoniale tutti gli uomini e le donne non siano altro che una **lega dello stupro**».

«Mi rifiuto di far parte della lega dello stupro». Mao avanzò l'ipotesi di costituire una **"alleanza per la resistenza al matrimonio"**, affermando: «Se nessuno è d'accordo con me, l'alleanza me la farò da solo!».

I sentimenti di Kai-hui nei confronti di Mao erano giunti alla conclusione: «Che senso avrebbe la mia vita se non fossi vissuta per mia madre e per Mao?». I sentimenti di Mao non erano lontanamente paragonabili a quelli di Kai-hui, infatti continuò a frequentare altre donne, in particolar modo Si-yung, un'insegnante vedova.

Quando Kai-hui lo scoprì ne rimase annientata, ma alla fine del 1920, si sposarono, anche se **il matrimonio non fu sancito nemmeno da un certificato formale**.

Mao continuò comunque con le sue avventure e, dopo le nozze, iniziò con nuove relazioni. Le scenate della moglie, tuttavia, erano assai rare e lei rimase fedele a Mao. Kai-hui non era affatto una moglie cinese convenzionale, costretta a sopportare gli adulteri del marito, infatti in un saggio scrisse: «Le donne sono esseri umani esattamente come gli uomini. Dobbiamo lottare per l'uguaglianza tra uomini e donne e non permettere assolutamente di trattarci come accessori».

Ai tempi del secondo matrimonio di Mao, **Mosca stava incrementando gli sforzi per fomentare la sovver-**

sione in Cina. Cominciò ad addestrare segretamente un esercito cinese in Siberia ed esaminò l'ipotesi di un intervento armato nel paese, come aveva da poco tentato, senza successo, in Polonia.

Contemporaneamente, stava tessendo una delle reti di spionaggio più ramificate al mondo. Una base del KGB si era già insediata a Shanghai e nelle altre città chiave, tra cui Canton e, ovviamente, a Pechino si trovavano numerosi agenti, sia civili sia militari.

(continua)

Nota: Il testo, riportato in questa rubrica "Conoscere il Comunismo", è un nostro breve e sintetico estratto dal libro "Mao la storia sconosciuta" di Jung Chang e Jon Halliday (Longanesi). Ringraziamo il Generale Enrico Borgenni per averci donato questo prezioso e interessantissimo libro sul comunismo cinese.

GIUGNO

2024

SOMMARIO

N. 582

RESTAURIAMO LA CHIESA!

- 2 **Sacro Cuore di Gesù**
di Don Luigi Villa
- 4 **Papa Gregorio XVII (1958-1989) (13)**
di F. Adessa
- 12 **Restauriamo la Chiesa! (...)**
di Don Luigi Villa
- 14 **Padre Pio: il ritorno della Monarchia**
- 16 **Elezioni incostituzionali**
del prof. S.L. Sergiacomi de Aicardi
- 18 **Perché questi piccoli santi?**
di P. Nepote (Presenza divina - 365)
- 20 **La salute dalla Farmacia del Signore: "Erbe svedesi" (5)**
- 22 **Conoscere la Massoneria**
- 23 **Lettere alla Direzione – In Libreria**
- 24 **Conoscere il Comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno B

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla X Domenica durante l'anno alla)